Progetto medie e prima superiore:

«Le parole che mi portano a Dio»

A cura di:



Suore Adoratrici di Rivolta d'Adda Frati Cappuccini di Cremona Centro Diocesano Vocazioni di Cremona



Destinatari:

ragazzi /e
dalla 2
media alla 1
superiore

Obiettivi:

- Proseguire il percorso intrapreso
- Individuare atteggiamenti concreti per camminare nella via di Dio



Appuntamenti:

Calcio, sabato 17 febbraio (cena al sacco), dalle 18 alle 22.



Seminario di Cremona, sabato 17 marzo (cena al sacco e pernottamento), accoglienza ore 18,30, inizio ore 19.

Calcio, sabato 17 aprile, con cena al sacco e adorazione notturna. Accoglienza ore 19,30, cena ore 20.



Idea di base:

Gli atteggiamenti per seguire Dio

(da un idea del libro di don Andrea Ciucci, della diocesi di Milano, Le parole che voglio sentire, San Paolo)

Il brano evangelico di riferimento:

Matteo (22,34-40)

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gli rispose: «"Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente". Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».



I contenuti:

Amare Dio usando la mente

- fidarsi,
- comunicare,
- attendere,
- scegliere,

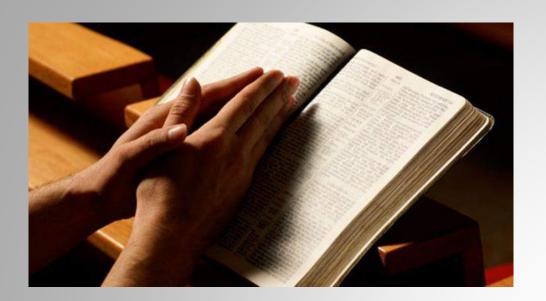
Usando le nostre forze

- impegnarsi,
- faticare,

Usando il nostro cuore.

- provare emozioni,
- amare,
- litigare,
- sognare





Il metodo:



- Far lavorare il ragazzi a gruppetti sulle parole che portano ad amare Dio
- Farsi guidare dai testimoni
- Pregare insieme

I testimoni - accompagnatori



- don Matteo
- Suore Adoratrici
- Padre Giorgio dei frati cappuccini
- Una giovane coppia di coniugi
- Don Davide del Centro Diocesano Vocazioni



Cosa si richiede

- Costanza (essere presenti a tutti e tre gli appuntamenti)
- Voglia di collaborare (i frutti si colgono se ci si mette del proprio)
- **Serietà** (l'atteggiamento esteriore è indice di quello interiore)
- Disponibilità a lasciarsi interrogare da Dio (non partire da idee preconcette, ma lasciare che il signore ci «modelli» (vedi il percorso «Nella bottega del vasaio»)